

**Convenzione tipo per l'adesione alla Sezione “Diritto e Migrazioni”
dell'Accademia “Diritto e società multiculturali”**

Il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Udine con sede a Udine, in via Treppo, 18 (codice fiscale 80014550307), rappresentato ai fini della presente convenzione dalla Direttrice prof.ssa Elena D'Orlando, autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 6.2.2019

e

il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (di seguito nominato DISTU) dell'Università degli Studi della Tuscia (di seguito nominata UNITUS) con sede a Viterbo, in Via San Carlo, 32, (codice fiscale 80029030568), rappresentato ai fini della presente convenzione dal Direttore prof. Giulio Vesperini, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del 16 maggio 2019;

nel seguito congiuntamente indicate come le Parti,

Visto lo Statuto dell'Università di Udine, emanato con D.R. 844 del 18.12.2015;

Visto lo Statuto dell'UNITUS, emanato con D.R. 480 dell'8 giugno 2012 (G.U. 144 del 22 giugno 2012);

Vista la delibera del DISTU del 6 aprile 2018, con la quale è stata istituita la Sezione “Diritto e Migrazioni” dell'Accademia “Diritto e società multiculturali” presso l'Università degli Studi della Tuscia per iniziativa del DISTU, nell'ambito del Progetto di eccellenza in Area 12 (area giuridica) finanziato per il periodo 2018-2022;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento aderente.

Considerato che:

a) ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Ateneo, l'Università della Tuscia promuove e sviluppa i rapporti con altri Atenei, Istituzioni di Alta cultura, Enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubblici e privati, in vista del conseguimento di obiettivi di eccellenza nelle attività didattiche, scientifiche e di ricerca applicata;

b) il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Udine è interessato ad aderire alla Sezione “Diritto e Migrazioni” dell'Accademia “Diritto e società multiculturali” e a collaborare allo sviluppo delle attività di ricerca, didattiche e di c.d. terza missione previste dal Progetto di eccellenza di cui sopra con le modalità previste dalla

legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, anche sulla base degli studi e degli interessi scientifici coltivati da docenti e ricercatori del dipartimento;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 - Oggetto e finalità

Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere iniziative in tema di immigrazione e traffici illegali, che rientrano nel progetto di eccellenza del DISTU, e correlate alle tre missioni prioritarie dell'università (Europa 2020), di seguito esemplificate:

- a) Prima missione: attivazione di iniziative formative (summer schools, master, laboratori, ecc.) su tematiche correlate al diritto delle migrazioni, anche a beneficio dei corsi di dottorato;
- b) Seconda missione: svolgimento di ricerche comuni in tema di accoglienza, di regolazione dei flussi migratori; preparazione di progetti congiunti per partecipare a bandi nazionali di ricerca; adesione ad IMISCOE, rete dei centri di ricerca europei specializzati in tema di migrazioni internazionali;
- c) Terza missione: attivazione di cliniche forensi in materia di immigrazione, in collaborazione con tribunali e ordini degli avvocati locali; avvio di attività di formazione rivolta alle categorie professionali interessate (avvocati, magistrati, dirigenti e funzionari con competenze in materia di immigrazione).

Art. 2 – Impegni delle Parti

1. Le parti si impegnano ad ideare e realizzare congiuntamente le attività e i progetti di ricerca indicati all'art.1. Le parti concorderanno modi e tempi di realizzazione, valutando anche la ripartizione degli eventuali oneri economici per l'attuazione.
2. Le parti si impegnano, per la realizzazione delle finalità espresse all'art. 1 a scambiarsi reciprocamente il materiale scientifico prodotto.
3. Le parti individuano, ciascuna per il proprio Dipartimento, un Responsabile scientifico.

Art. 3 – Durata

La presente Convenzione ha la durata conforme al progetto di eccellenza, che terminerà il 31 dicembre 2022, e potrà essere rinnovata per cinque anni previa intesa tra le parti, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno entro sei mesi dalla scadenza.

Art. 4 - Modifiche

Qualora nel corso del periodo di durata della Convenzione venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 5 - Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

La Direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche
Prof.ssa Elena D'Orlando

Udine,

IL Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)
Prof. Giulio Vesperini

Viterbo,